

“I LAGHETTI” della CONCA di Agliate

I laghetti tra il lavatoio ed il fiume Lambro, come appaiono attualmente, sono il risultato di una attività di ripristino dei sistemi forestali perifluiviali all’interno del progetto nominato “Saltafrog” del Parco Valle Lambro, che si è concluso nel 2018.

Il progetto ha come obiettivo generale lo sviluppo e il potenziamento di corridoi ecologici fluviali ovvero gli spazi naturali, sempre più compresi dall’urbanizzazione, dedicati allo spostamento della fauna che collegano importanti sorgenti di biodiversità. Lo scopo è quello di ripristinare le condizioni ottimali di naturalità ed ecologia di questi sistemi complessi (lago, bosco, fiume) incrementandone la naturalità e la connettività.

La fauna

Uno degli interventi è stato quello di rafforzare quel complesso sistema fatto di habitat e popolazione faunistica, ottenendo così il potenziamento della biodiversità ed il contrasto della diffusione delle specie esotiche per dare continuità ecologica per anfibi, rettili e piccoli mammiferi tipici dei nostri luoghi.

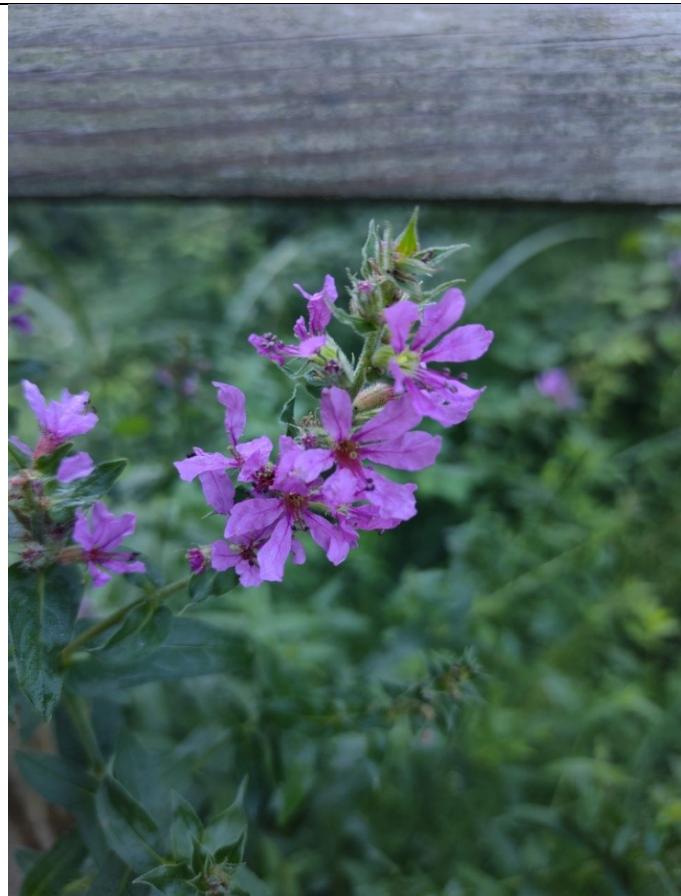
Gli anfibi, per esempio, sono un elemento chiave nell’ecosistema di un ambiente umido. Dal momento che il loro ciclo vitale è così strettamente legato all’acqua, sono degli ottimi bioindicatori della qualità di questa risorsa. Gli anfibi hanno la funzione di specie ombrello, nel significato che gli interventi volti al ripristino delle popolazioni di rane, rospi, raganelle portano a dei miglioramenti ambientali che vanno a beneficio dell’intero ecosistema.

La flora

Nel laghetto alimentato dalla roggia del lavatoio, troviamo:

<p>grande presenza di Tifa o mazzasorda (<i>Typha latifolia L.</i>), pianta erbacea da zona umida obbligata alta anche più di due metri, che forma in questa stagione infiorescenze di colore marrone a forma di mazza cilindrica, che molto spesso caratterizzano gli ambienti palustri e stagnanti a livello cosmopolita.</p> <p>Rivestì anche interesse come fonte alimentare nel paleolitico (ritrovati resti di amido di tifa in macine di 30000 anni fa)</p>	
<p>grandi distese di Mentastro verde (<i>Mentha spicata L.</i>), erbacea perenne con infiorescenze a spiga rosate dalla metà alla fine dell'estate, non strettamente da zona umida.</p>	 

Salcerella (Lythrum salicaria L.), una pianta perenne che cresce spontanea in terreni umidi come paludi e stagni.



Ai margini degli stagni altre piante che non presentano fiori vistosi ma che hanno già un sistema vascolare per il trasporto dei fluidi come:

Coda cavallina o equiseto maggiore - In passato, presso le famiglie contadine, i germogli venivano occasionalmente impanati e fritti o conditi con aceto. Può essere aggiunto a zuppe o minestrone come integratore di sali minerali. Ha proprietà diuretiche, antiemorragiche e cicatrizzanti.



Setolone (*Equisetum ramosissimum* Def.), presente in tutte le regioni d'Italia. Cresce sia in ambienti umidi come margini di fossi, rive di corsi d'acqua, sia in ambienti aridi quali massicciate ferroviarie, basi di muri e lungo le vie.



Civitaverde - Carate Brianza

Organizzazione di tutela ambientale

civitaverde@yahoo.com

<https://it-it.facebook.com/civitaverde/>

